



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (S)

CRISTINA D'ANCONA

Anno accademico 2017/18
CdS FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice 266MM
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA FILOSOFIA-TARDO-ANTICA (S)	FIL/07	SEMINARI	36	CRISTINA D'ANCONA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La conoscenza della filosofia antica di epoca post-classica, spesso sottovalutata, è indispensabile nel quadro di una formazione completa in storia della filosofia. E' di particolare importanza la filosofia di età imperiale, con la rinascita di aristotelismo (Alessandro di Afrodisia) e platonismo (Plotino) che la caratterizza.

Il corso del I semestre dell'anno 2017/18 sarà dedicato al trattato III 7[45], *Sull'eternità e il tempo*. Partendo dal *Timeo* platonico ma con profonde innovazioni, Plotino elabora la nozione di tempo come "vita dell'anima" e trae dallo statuto platonico delle Forme la conclusione che l'eternità coincide con la "vita" del vero essere: la realtà intelligibile. Ambedue le nozioni influenzeranno profondamente il pensiero filosofico e teologico delle epoche successive. Durante il seminario leggeremo analiticamente il trattato e ne studieremo fonti ed importanza, con un'attenzione particolare al tema della "psicologizzazione del tempo" (Agostino) e della definizione di eternità come "interminabilis vitae tota simul et perfecta possessio" (Boezio), che ha improntato di sé il Medioevo latino.

Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione e la preparazione di sessioni del seminario o elaborati da parte degli studenti.

Capacità

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, dovrà dimostrare di essere familiare con i temi principali della filosofia antica e con la loro recezione nel mondo islamico medievale. L'analisi filosofica di uno dei testi discussi durante il corso sarà parte integrante della valutazione delle capacità acquisite.

Modalità di verifica delle capacità

Preparazione di seminari o scrittura di brevi elaborati (facoltativa); esame finale.

Comportamenti

Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati ma la qualità principale da sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata di testi antichi e spesso sottovalutati.

Modalità di verifica dei comportamenti

Partecipazione ai seminari.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di storia della filosofia antica. La conoscenza del greco non è richiesta perché i testi da analizzare verranno tradotti in ogni sessione del seminario e la traduzione verrà sempre distribuita.

Corequisiti

La frequenza dei corsi di storia della filosofia antica e di storia della filosofia medievale è particolarmente incoraggiata.

Prerequisiti per studi successivi

Il miglioramento della conoscenza delle lingue di cultura, che consente allo studente di affrontare direttamente la letteratura specialistica, è



UNIVERSITÀ DI PISA

particolarmente raccomandata.

Indicazioni metodologiche

Lo studente interessato a questo corso si confronterà con una lettura accurata e paziente dei testi primari.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Eternità e tempo: lettura analitica del trattato III 4[45]

Il trattato *Eternità e tempo* consta di 13 capitoli: si parte dalla ricerca della definizione di "eternità" (8cap. 1-6) per passare poi alla ricerca della definizione di "tempo" (cap. 7-12) e giungere alla conclusione generale: il tempo non è la misura del movimento (Aristotele), ma la "vita" dell'anima cosmica e delle nostre stesse anime.

Bibliografia e materiale didattico

Plotini *Opera* ed. P. Henry - H.R. Schwyzer, Oxford Classical Texts, vol. I, pp. 337-61
(il testo verrà distribuito durante i seminari settimanali assieme alla traduzione di lavoro)

"Plotin", in *Dictionnaire des Philosophes Antiques* dir. R. Goulet, CNRS Ed., Paris 2012, pp. 885-1968.

Bibliografia supplementare

J. Guittou, *Le temps et l'éternité chez Plotin et saint Augustin*, Paris 1933, 1956. Beierwaltes, *Plotin. Über Ewigkeit und Zeit (Enneade III 7)*, Klostermann, Frankfurt a. M. 1967.

M. Lassègue, "Le temps, image de l'éternité chez Plotin", *Revue Philosophique* 172, (1982), 405-41.

E. McGuire - S. K. Strange, "An Annotated Translation of Plotinus *Ennead* III 7: On Eternity and Time", *Ancient Philosophy* 8 (1988), 251-71.

M. van den Berg, "As we are always speaking of them and using their names on every occasion. Plotinus, *Enn.* III.7 [45]: Language, Experience and the Philosophy of Time in Neoplatonism", in R. Chiaradonna et F. Trabattoni (ed.), *Physics and Philosophy of Nature in Greek Neoplatonism*. Proceedings of the European Science Foundation Exploratory Workshop, Brill, Leiden 2009, 101-20.

Indicazioni per non frequentanti

Chi è interessato ma non intende frequentare si metta per favore in contatto con:
cristina.dancona@unipi.it

Modalità d'esame

Colloquio.

Ultimo aggiornamento 31/07/2017 23:27